

IDEAKIT

Tel. 0444 557975

CRONACA DI VICENZA

Telefono 0444.396.311 Fax 0444.396.333 | E-mail: redazione@ilgiornaledivicenza.it

Il proverbio

La mosca che beca la tartaruga
la se rompe el becco
La mosca che punge la tartaruga
si rompe il becco

EDILIZIA PRIVATA. L'Istituto per il sostentamento del clero proprietario del complesso manterrà un terzo degli edifici ristrutturati e cederà il resto tramite una permuta

All'ex cinema Berico rinasce un quartiere

Si tratta di 14 residenze di fascia medio-alta situate tra contrà Busa e contrà Ponte San Michele
Il progetto al vaglio del Comune

Roberta Bassan

Anni di polemiche si avviano ad essere archiviate con soddisfazione di tutti i protagonisti: Istituto di sostentamento per il clero, parrocchia di San Michele ai Servi, consiglio pastorale. Rinasce l'area compresa tra Contrà Busa San Michele, caratterizzata dall'ex cinema berico che confina con la casa parrocchiale Mons. Canova, e Contrà Ponte San Michele. Lì c'erano anche la storica tipografia Trentin e la tabaccheria Longo. Si tratta di una "elle" con due "bracci" di proprietà dell'Istituto di sostentamento del clero, composta da edifici degradati che risorgeranno in una serie di 14 residenze di fascia medio alta, oltre ad alcune porzioni dedicate ad uffici.

Un progetto che si realizzerà grazie ad una permuta: l'Istituto cederà il complesso ad un'impresa edile (in corso di definizione l'accordo) che realizzerà l'imponente ristrutturazione, in cambio l'ente manterrà un terzo della proprietà. La conferma arriva dal direttore Francesco Bolzoni. L'Istituto ha affidato la progettazione del complesso allo studio Aedis Dellai di Vicenza.

In questa operazione viene accontentata anche la parroc-

chia. Progetti datati e ormai decaduti avevano ventilato in un primo tempo addirittura la demolizione della casa per la dottrina cattolica, come pure in tempi più recenti il progetto di una piazzetta pubblica a cui si erano opposti parroco, parrocchiani, consiglio pastorale anche attraverso prese di posizione pubbliche.

Niente di tutto questo. Non solo la parrocchia di San Michele ai Servi proseguirà le sue attività nella casa parrocchiale, peraltro di sua proprietà, ma è stato trovato anche un accordo per il cortile attualmente in comproprietà con l'Istituto per il sostentamento del clero.

I due enti si verranno in buona sostanza incontro: un pezzo del cortile resterà alla parrocchia e sarà completamente rinnovato.

L'intero progetto è al vaglio degli uffici tecnici comunali e imporrà anche il passaggio in consiglio in quanto prevede un cambio di destinazione d'uso, l'unico peraltro, che riguarderà la trasformazione del cinema in residenziale.

Al cinema, destinato dal 1939 come sala per le attività parrocchiali e in seguito sala per le proiezioni cinematografiche fino al suo completo declino e chiusura avvenuta una



Il complesso tra contrà Busa e ponte San Michele, accanto all'oratorio di San Nicola e all'ingresso dell'Università. COLORFOTO



L'angolo tra Contrà Busa e Contrà Ponte San Michele

trentina d'anni fa, sono legati i ricordi di tanti vicentini. L'edificio, come pure il resto del casaggeggiato, si presenta fatiscente. Il progetto prevede al piano terra del cinema un'automessa chiusa con una decina di posti auto. L'edificio, alto 9 metri, verrà come si dice in gergo tecnico «sezionato orizzontalmente»: sotto troveranno spazio le auto, sopra una serie di appartamenti di lusso. Non verrà costruito nulla sotto terra. La ristrutturazione manterrà inalterato il volume attuale dell'intero complesso, a differenza di precedenti progetti, poi appunto "morti", che preve-

devano invece l'aumento di cubature.

Il progetto riguarda appunto la realizzazione di una serie di residenze di fascia medio alta, compatibili ad un centro storico che, è uno degli obiettivi anche del Pat, si vuole valorizzare. Saranno disponibili varie metrature che partiranno dai 60 metri quadrati fino ai 200, inoltre anche tre porzioni di dimensionale, con tutta probabilità uffici. Di questo complesso un terzo rimarrà di proprietà dell'Istituto. È già stabilito che non sarà la parte dell'ex glorioso cinema berico. ■

L'oratorio

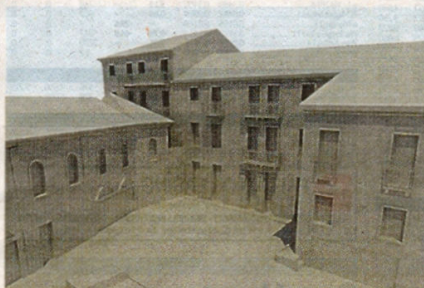
La parrocchia salverà metà cortile

L'accordo con la parrocchia di San Michele ai Servi è stato definito come un "gentlemen agreement" così definito dagli stessi protagonisti: Istituto per il sostentamento del clero e appunto parrocchia. In mezzo il destino del cortile, in comproprietà tra i due enti, che si affaccia sulla casa parrocchiale, oggi alla mercé delle auto, nonché caratterizzato da incuria e poca sicurezza per chi lo frequenta. La stessa Diocesi era intervenuta nei mesi scorsi vincolando gli interessi della Parrocchia che non doveva essere privata del suo cortile. La soluzione trovata la illustra il parroco don Alessio Graziani. «Ci siamo venuti incontro con soddisfazione: una parte del cortile rimarrà alla parrocchia, verrà ripavimentato e reso uno spazio più vivibile anche se ridotto. L'idea è quella di non far parcheggiare le auto se non in misura minima e di arredarlo invece in funzione dell'utilizzo di bambini e ragazzi che si recano in parrocchia. Magari con un canestro per giocare. Certamente un cortile "chiuso" e sicuro, rispetto all'idea di una piazzetta pubblica com'era nel progetto precedente». R.B.

NUOVO
COMPLESSO

In centro si chiude
un pezzo di storia
e si valorizza l'area

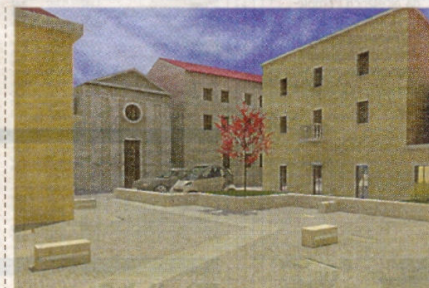
Una serie di residenze di alto pregio compatibili con un centro storico che si vuole far rinascere: nel complesso sono previsti 14 appartamenti di varie metrature e uffici nell'area che un tempo ospitava un glorioso cinema



LEX CINEMA. Sulla sinistra uno scorcio dell'ex Berico trasformato



CORTILE/1. Il piazzale interno sarà "diviso" con la parrocchia



CORTILE/2. A destra la casa della dottrina, in fondo l'oratorio di S. Nicola

BASILICA PALLADIANA

ex CINEMA BERICO

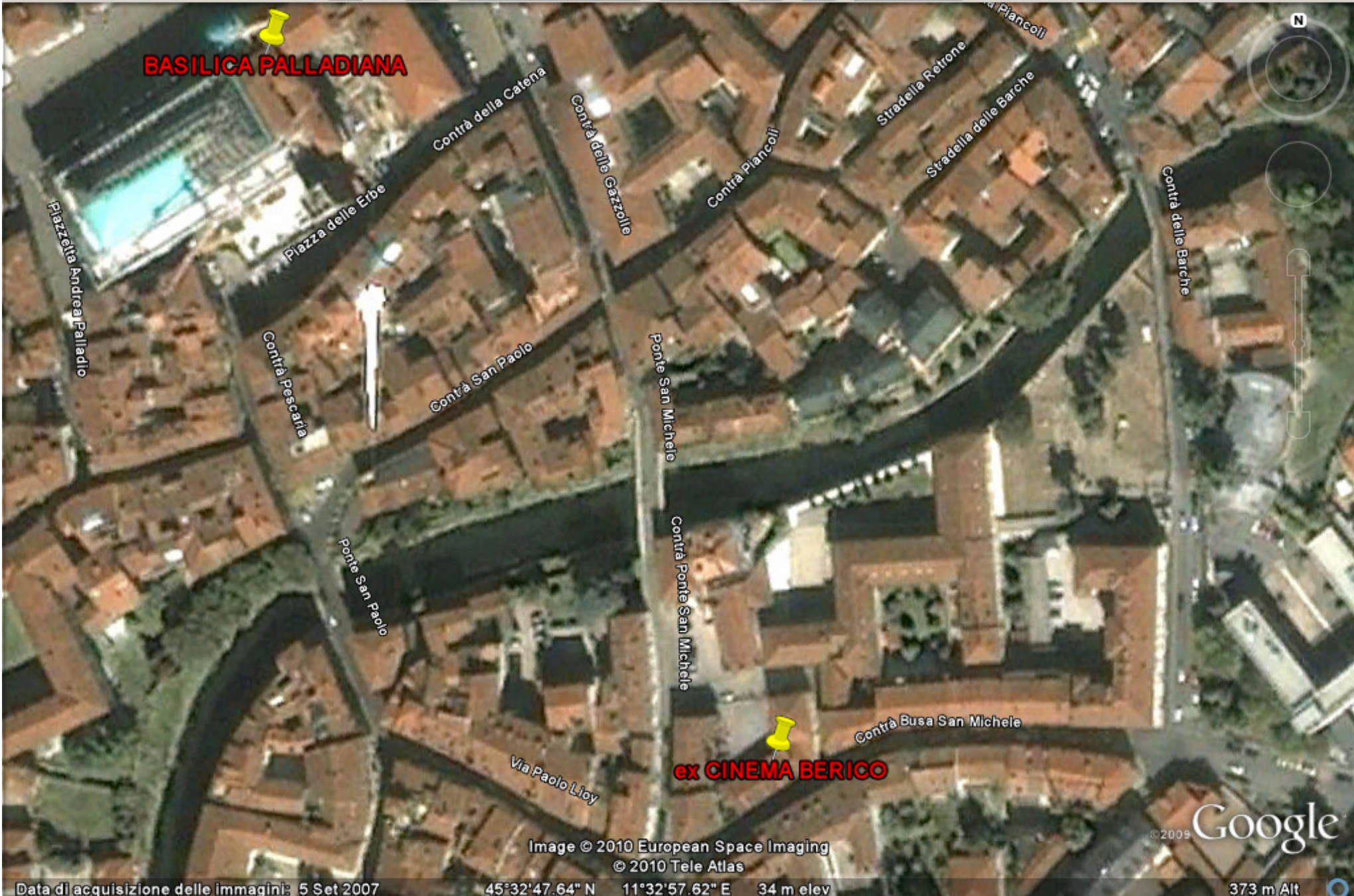


Image © 2010 European Space Imaging

© 2010 Tele Atlas

Data di acquisizione delle immagini: 5 Set 2007

45°32'47.64" N 11°32'57.62" E 34 m elev

373 m Alt